



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA

LICEO GINNASIO STATALE “NAPOLEONE COLAJANNI” ENNA

PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Che contiene progetti co - finanziati dal Fondo Sociale Europeo

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

L'anno duemilanove Omissis nei locali del Liceo Socio – psicopedagogico si è riunito il collegio dei docenti del Liceo Ginnasio Statale “Napoleone Colajanni” con la presenza dei docenti

Ordine del Giorno:

- 1) P.O.F.
- 2) Omissis ...

Constatato il Numero legale procede all'analisi del P.O.F. dopo Ampia discussione

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SEZIONE CLASSICA

Richiamato il Piano Integrato P.O.N, approvato nella seduta plenaria del Collegio dei Docenti dell'Istituto Superiore Statale;

Richiamato il verbale del 3 settembre 2007;

Preso atto delle diverse proposte di progetti ed attività;

Ritenuto di dovere determinare le priorità delle attività e dei progetti da finanziare con il F.I.S. , della 20/99;

Considerato che sono stati finanziati i progetti sulla legalità in rete e “il gatto con gli stivali”;

Ad unanimità dei voti espressi in forma palese;

DELIBERA

Omissis

INTRODUZIONE

La situazione attuale dell'insegnamento presenta una serie di problematiche legate alla complessità dei fenomeni storici, economici, sociali e culturali della società odierna, la cui soluzione non sembra potersi individuare nell'emanazione di provvedimenti ed atti uniformi per realtà varie, assunti da un sistema centralizzato.

I problemi della scuola, in una società in rapida trasformazione per gli effetti dell'innovazione informatica e delle reti della comunicazione, non possono essere letti e risolti senza tenere conto dei bisogni degli alunni e delle esigenze delle comunità locali.

Se la globalizzazione tende ad esaltare l'interdipendenza dei sistemi economici, sociali e culturali, ad essa si oppongono elementi d'enfatizzazione del localismo, che tenta di sottrarre al processo d'omogeneizzazione l'identità dei corpi sociali e individuali.

All'aumento di tecnologia non sempre corrisponde un accrescimento del benessere generale; ai fenomeni quantitativi si associa, oggi, la richiesta di un recupero della qualità, che trova espressione nella cosiddetta "qualità totale".

La mancanza di criteri e valori di riferimento unitari aumenta il senso di precarietà e incertezza e la dispersione scolastica (abbandono, ripetenza) è il segnale di un disagio dell'alunno dovuto a situazioni diverse, tra le quali la struttura scolastica che opera ancora come sistema rigido.

Di fronte ad esso l'alunno, che non riesce ad adattarsi, è escluso.

Oggi si diffonde sempre più il convincimento che la scuola possa favorire l'adattamento di tutti i soggetti mediante:

- ❖ Un'organizzazione flessibile;
- ❖ L'innovazione metodologica e didattica;
- ❖ La diversificazione dell'offerta formativa.

Sembra pertanto che la risposta a questi problemi vada ricercata nella richiesta di sistemi formativi capaci di promuovere la formazione di soggetti in grado di inserirsi in un contesto

difficile e in continuo cambiamento. Una formazione generale che punti all'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità, è ritenuta dagli esperti la via da percorrere.

Il Liceo Ginnasio Statale "Napoleone Colajanni" di Enna ha ritenuto di adeguare il proprio progetto educativo alle esigenze attuali degli alunni e del territorio, attraverso l'elaborazione del P. O. F. che ha le seguenti priorità:

1. Orientamento
2. Innalzamento del successo scolastico
3. Sviluppo dell'introduzione delle nuove tecnologie
4. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema scolastico

CURRICULUM

MATERIE		CLASSI					Totali
		4° Or e	5° ore	1° ore	2° ore	3° ore	
1	Diritto ed economia	2	2	2	2	2	10
2	Educazione fisica	2	2	2	2	2	10
3	Filosofia	0	0	3	3	3	9
4	Geografia	2	2	0	0	0	4
5	Lingua e letteratura Greca	4	4	3	3	3	17
6	Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3	15
7	Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4	22
8	Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4	22
9	Piano Nazionale d'Informatica – Fisica	2	2	2	2	2	10
10	Piano Nazionale d'Informatica –Matematica	4	4	3	3	3	17
11	Religione cattolica	1	1	1	1	1	5
12	Scienze	0	0	4	3	2	9
13	Storia	2	2	3	3	3	13
14	Storia dell'arte	2	2	2	2	2	10
Totale ore per classe		34	34	36	35	34	

AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

1. Corsi di recupero e sostegno
2. Potenziamento delle discipline scientifiche
3. Potenziamento delle materie d'indirizzo

CORSI SPECIALI FINALIZZATI ALLA CERTIFICAZIONE e/o ad esami finali

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – anno scolastico 2009/2010 – revisione e impaginazione a cura dei Proff. Paci – Di Mario

1. Trinity
2. Informatica di base (pacchetto Office)
3. Informatica avanzata (AM3: word – AM4: excel – AM5: Access – AM6: power point)

ATTIVITÀ

1. "Accoglienza e orientamento"
2. Il quotidiano in classe con “CORRIERE DELLA SERA”, “LA STAMPA”, “IL SOLE 24”
3. Repubblica Scuola
4. Newspaper game

CORSI EXTRA CURRICOLARI

1. Centro sportivo scolastico e relativo progetto: “ sport a scuola “
2. Attività di drammatizzazione
3. Tecniche cinematografiche (regia, ripresa, montaggio)
4. Studio del territorio (monumenti, tradizioni)
5. Scambi culturali con l'estero
6. Scuola al cinema
7. Attività musicali

I RAPPORTI DI SCAMBIO

1. Continuità

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

1. Informatica di base ed avanzata (da realizzare con contributi dei corsisti)
2. Attività di certificazione ECDL base ed advanced (da realizzare secondo il contratto AICA)

PROGETTI P.O.N. e P.O.R.

La scuola realizza progetti co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

CALENDARIO SCOLASTICO 2009/2010

SETTEMBRE

18-set venerdì

inizio attività didattiche

OTTOBRE

01-ott giovedì

31-ott sabato

NOVEMBRE

01-nov **domenica**

02-nov lunedì **sospensione att. Didattiche**

				15.00	16.00	17.00	18.00
03-nov	martedì	consigli di classe		3a	2a	1a	5a
04-nov	mercoledì	consigli di classe		2c	3b	3b	1b
05-nov	giovedì	consigli di classe		4c	4b	4a	
06-nov	venerdì	consigli di classe		5c	5b	5a	

09-nov	Lunedì	scuola/famig		4°/a	15.00		
	incontro con i consigli di classe			4°/b	16.30		
				4°/c	18.00		
10-nov		martedì			5°/a	15.00	
				5°/b	16.30		
				5°/c	18.00		
11-nov	mercoledì			5°/a	15.00		
				5°/b	16.30		
				5°/c	18.00		
12-nov	giovedì			1°/c	15.00		
				1°/a	16.00		
				1°/b	17.00		
				2°/a	18.00		
13-nov	venerdì			2°/b	15.00		
				2°/c	16.00		
				3°/a	17.00		
				3°/b	18.00		

DICEMBRE

06-dic **domenica**

07-dic lunedì **sospensione att. Didattiche**

08-dic	martedì	sospensione att. Didattiche
20-dic	domenica	
21-dic	lunedì	sospensione att. Didattiche
22-dic	martedì	sospensione att. Didattiche
23-dic	mercoledì	sospensione att. Didattiche
24-dic	giovedì	sospensione att. Didattiche
25-dic	venerdì	sospensione att. Didattiche
26-dic	sabato	sospensione att. Didattiche
27-dic	domenica	sospensione att. Didattiche
28-dic	lunedì	sospensione att. Didattiche
29-dic	martedì	sospensione att. Didattiche
30-dic	mercoledì	sospensione att. Didattiche
31-dic	giovedì	sospensione att. Didattiche

GENNAIO

01-gen	venerdì	sospensione att. Didattiche
02-gen	sabato	sospensione att. Didattiche
03-gen	domenica	sospensione att. Didattiche
04-gen	lunedì	sospensione att. Didattiche
05-gen	martedì	sospensione att. Didattiche
06-gen	mercoledì	sospensione att. Didattiche
07-gen	giovedì	

FEBBRAIO

15.00	16.15	17.30	18.45
-------	-------	-------	-------

01-feb lunedì consigli di classe
02-feb martedì consigli di classe
03-feb mercoledì consigli di classe
04-feb giovedì consigli di classe

2a	1a	1c	3a
3b	2b	1b	2c
4b	4a	4c	
5b	5a	5c	

07-feb **domenica**

08-feb lunedì
incontro scuola - famiglia ginnasio
incontri individuali

Class e	Ora	Class e	Ora
4a	15.00	4b	15.00
4c	15.30	5a	16.00
5b	16.30	5c	17.00
3b	17.30	3a	17.30
1c	18.00	1b	18.00
1°	18.30	2a	18.30
2b	19.00	2c	19.00

09-feb martedì

MARZO

01-mar lunedì

28-mar **domenica**

29-mar lunedì

sospensione att.

Didattiche

sospensione att.

30-mar martedì

Didattiche

31-mar mercoledì

sospensione att. Didattiche

APRILE

01-apr giovedì	sospensione att. Didattiche
02-apr venerdì	sospensione att. Didattiche
03-apr sabato	sospensione att. Didattiche
04-apr domenica	sospensione att. Didattiche
05-apr lunedì	sospensione att. Didattiche
06-apr martedì	sospensione att. Didattiche

07-apr mercoledì

11-apr **domenica**

12-apr lunedì
incontri individuali
scuola - famiglia

Class e	Ora	Class e	Ora
4a	15.00	4b	15.00
4c	15.30	5a	16.00
5b	16.30	5c	17.00
3b	17.30	3a	17.30
1c	18.00	1b	18.00
1°	18.30	2a	18.30
2b	19.00	2c	19.00

13-apr martedì

30-apr venerdì

MAGGIO

01-mag sabato	sospensione att. Didattiche
----------------------	--

02-mag **domenica**

03-mag lunedì

04-mag martedì

05-mag mercoledì

06-mag giovedì

07-mag venerdì

08-mag sabato

09-mag **domenica**

10-mag lunedì

consigli di classe

11-mag martedì

12-mag mercoledì

13-mag giovedì

14-mag venerdì

15.00	16.00	17.00	18.00
1°	1c	3°	2a
2b	1b	2c	3b
4a	4c	4b	
5a	5c	5b	

15-mag sabato	sospensione att. Didattiche
----------------------	--

16-mag **domenica**

GIUGNO

01-giu martedì

02-giu mercoledì	sospensione att. Didattiche
-------------------------	--

03-giu giovedì

12-giu sabato	termine delle lezioni	giugn	o	9
----------------------	------------------------------	--------------	----------	----------

13-giu domenica	consigli di classe	scrutinio finale	
------------------------	---------------------------	-----------------------------	--

8.30	10.00	11.30	15.00	16.30	18.00
3a	3b	2a	2b	2c	1a
1b	1c	5a	5b	5c	
4a	4b	4c			

14-giu lunedì

CONSIGLI DI CLASSE

GINNASIO

classi Insegnamenti	4° “A”	4° “B”	4° “C”	5° “A”	5° “B”	5° “C”
Religione	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiotta
Italiano	Camilleri	Restivo	Cammarat a	Barbarino	Cammarat a	Caruso
Latino	Barbarino	Orlando	Restivo	Cammarat a	Attinà	Spampinat o
Greco	Alessandra	Camilleri	Briguglio	Camilleri	Caruso	Paci
Geografia	Restivo	Orlando	Paci	Cammarat a	Attinà	Orlando
Storia	Spampinat o	Orlando	Attinà	Cammarat a	Caruso	Briguglio
Inglese	Guasto	Spampinat o	Guasto	Guasto	Spampinat o	Adamo
Diritto	Crea	Crea	Crea	Mancuso	Mancuso	Mancuso
Matematica	Perillo	Seminara	Seminara	Rosso	Comito	Perillo
Fisica	Perillo	Rosso	Comito	Comito	Comito	Rosso
Storia dell’arte	Messina	Messina	Messina	Messina	Messina	Messina
Educazione Fisica	Urzi	Urzi	Urzi	Urzi	Di Mario	Di Mario

LICEO

Classi Insegna menti	1° “A”	2° “A”	3°A	1° “B”	2° “B”	3° “B”	1° “C”	2°”C”
Religione	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiott a	Margiott a
Italiano	Paci	Barbarino	Attinà	Alessandra	Briguglio	Orlando	Attinà	Attinà
Latino	Spampinato	Caruso	Camilleri	Paci	orlando	Briguglio	Restivo	Brigugli o
Greco	Barbarino	Alessandra	Alessandra	Spampinat o	Spampinat o	Alessandr a	Paci	Caruso
Storia	Saguto	Crupi	Stella	Saguto	Saguto	Crupi	Crupi	Crupi
Filosofia	Saguto	Crupi	Stella	Saguto	Saguto	Crupi	Crupi	Crupi
Inglese	Spampinato	Spampinat	Spampinat	Spampinat o	Spampinat	Guasto	Guasto	Guasto
Matemat.	Comito	Rosso	Perillo	Seminara	Rosso	Comito	Seminar a	Perillo

Fisica	Seminara	Rosso	Perillo	Seminara	Rosso	Comito	Seminara	Perillo
Scienze	Grillo	Grillo	Sacco	Grillo	Giunta	Sacco	Grillo	Grillo
S. Arte	Messina	Pantè	Farina	Messina	Farina	Farina	Messina	Pantè
Diritto	Mancuso	Mancuso	Mancuso	Mancuso	Mancuso	Mancuso	Mancuso	Mancuso
Ed. Fisica	Di Mario	Di Mario	Di Mario	Di Mario	Di Mario	Di Mario	Di Mario	Di Mario

INSEGNANTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

N°	classe	coordinatore, PROF.	
1	4°/A	CAMILLERI FILOMENA	
2	4°/B	ORLANDO CARMELA	
3	4°/C	BRIGUGLIO FRANCESCA	
4	5°/A	CAMMARATA GAETANO	
5	5°/B	ATTINA' NUNZIO	
6	5°/C	PERILLO MARIA PIA	
7	1°/A	PACI LOREDANA	
8	1°/B	MESSINA EMILIA	
9	1°/C	RESTIVO MARINA	
10	2°/A	CARUSO MARIA	
11	2°/B	MANCUSO MARCO	
12	2°/C	GUASTO PATRIZIA	
13	3°/A	DI MARIO GAETANO	
14	3°/B	CRUPI GIUSEPPE	

DISPONIBILITÀ SETTIMANALE DEI DOCENTI AL RICEVIMENTO DEI GENITORI

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
ALESSANDRA F.						9,00-10,00
ATTINÀ N.			11,00-12,00			
RESTIVO M.	10,00-11,00					
BARBARINO C						
BRIGUGLIO F.					12,00-13,00	
CAMILLERI F.						11,00-12,00
CAMMARATA G			12,00-13,00			
CARUSO M.			13,00-14,00			
COMITO	12,00-13,00					
CRUPI G.			10,00-11,00			
DI MARIO G.			10,00-11,00			
GRILLO M. R.					12,00-13,00	
GUASTO P.		10,00-11,00				

MANCUSO M.						10,00-11,00
MARGIOTTA F.						
MESSINA E.	10,00-11,00					
MILAZZO V.	12,00-13,00					
ORLANDO C.					11,00-12,00	
PACI L.					10,00-11,00	
PERILLO M. P.						9,00-10,00
ROSSO A.						
SAGUTO V.	9,00-10,00					
FARINA	10,00-11,00					
SEMINARA M.					10,00-11,00	
SPAMPINATO c				11,00-12,00		
SPAMPINATO cl	11,00-12,00					
URZI'						

STRUTTURE

- ❖ Aula d'informatica con n° 15 P.C. + postazione docente e collegamento internet
- ❖ Laboratorio linguistico (cofinanziato dal FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE)
- ❖ N° 3 fotocopiatrici
- ❖ N° 4 Videoproiettori
- ❖ N° 2 televisori con videoregistratore
- ❖ N° 13 notebooks
- ❖ Laboratorio di Scienze
- ❖ Laboratorio di Fisica e Chimica
- ❖ Biblioteca con oltre 8000 volumi
- ❖ Videoteca di Scienze, Storia, Arte, Filosofia, Teatro, Fisica
- ❖ Palestra (momentaneamente non utilizzabile)
- ❖ Laboratorio di ceramica (momentaneamente non utilizzabile)

Il Liceo Classico è TEST CENTER per la certificazione delle competenze informatiche, che gli consentono di offrire un servizio al territorio per l'acquisizione della "Patente europea del computer" – ECDL (European Computer Driving Licence) e di favorire l'accesso al servizio ai propri alunni.

COMMISSIONI ED INCARICHI

- Collaboratore incarico della vigilanza nel Liceo Ginnasio Statale "N. Colajanni": **Prof. Giuseppe Crupi**

Compiti:

- Sostituisce il Preside in caso di assenza anche momentanea
- Coordinamento delle attività didattiche
- Coordinamento delle attività extra curricolari e progetti

- Formazione delle classi in collaborazione con la commissione
 - Vigilanza in assenza del Dirigente Scolastico
 - Gestione dell'orario
 - Coordinamento della commissione per la sperimentazione
- **Formazione delle classi: proff. G. Crupi, G. Di Mario**
- Compiti:
- Supporto alla formazione delle classi 4° ginnasiali
- **Elaborazione orario: prof. G. Crupi**

FUNZIONI STRUMENTALI

- **Prof. Nunzio Attinà**
- Compiti:
- Gestione biblioteca (gestione prestiti, acquisti, registrazioni, inventario...)
 - Partecipazione alle attività di staff
 - Gestione vocabolari
 - Verbalizzazione
 - Orario e sostituzione del collaboratore vigilante in caso di assenza in modo particolare il sabato
- **Prof. Gaetano Di Mario**
- Compiti:
- Sostegno all'attività dei docenti
 - Verifica della comunicazione dei crediti
 - Organizzazione IDEI
 - Revisione e monitoraggio del POF
 - Partecipazione alle attività di staff
 - Organizzazione attività formative
 - Promozione, coordinamento assemblee di classe, d'Istituto e organizzazione attività, iniziative e concorsi degli alunni
 - Orario ed eventuale sostituzione vicario
 - Orientamento in uscita (contatti con le Università)
 - Rapporto con l'esterno
- **Prof. Paci Loredana**
- Compiti:
- Revisione e monitoraggio P.O.F.
 - Partecipazione alle attività di staff
 - Somministrazione questionari
 - Orientamento in entrata (contatti con le scuole medie)

COMMISSIONE TECNICO – SCIENTIFICA **(componenti della sezione classica)**

- **Prof. M. Rosanna Grillo**
- **Ass. Tecnico Calogero Cammarata**
 - Compiti:
 - Esprime pareri
 - Valuta la congruità degli acquisti di strumentazioni informatiche e scientifiche
 - Collauda le strumentazioni acquistate
 - Propone acquisti

- Commissione valutazione: **Prof. Nunzio Attinà**

VIAGGI D'ISTRUZIONE

- **Prof. Antonietta Rosso**
- **Prof. Marco Mancuso**
- **Prof. Emilia Messina**
- **Coordinatori di classe**

Compiti:

- Coordinamento della commissione
- Selezione delle mete
- Definizione degli itinerari mediante i contatti con le agenzie
- Predisposizione delle “gare”
- Raccolta delle adesioni e prenotazione

UNA SCUOLA CHE ORIENTA

Il curriculum e l'organizzazione delle attività scolastiche tendono a favorire la permanenza operosa degli alunni nella scuola e a stimolarne la crescita secondo i ritmi specifici.

Non si può, tuttavia, ignorare che la scelta della scuola secondaria di secondo grado e della facoltà universitaria o, in alternativa, dell'attività lavorativa spesso è operata senza la necessaria consapevolezza.

La scuola ha dunque il compito di svolgere, in tale contesto, funzione di aiuto alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e degli elementi necessari per una valutazione più attenta delle proprie possibilità e opportunità.

Il primo aspetto è curato mediante un'offerta formativa che consenta all'alunno di scoprire

le proprie inclinazioni; il secondo è sviluppato mediante un progetto specifico.

Il Liceo Classico ha adeguato il proprio curriculum a quelle che sono le richieste del mondo contemporaneo, mediante l'introduzione di insegnamenti coerenti con la propria specificità umanistica e letteraria ed ha, altresì, potenziato quelle discipline che costituiscono il fulcro della struttura organizzativa della società contemporanea, senza perdere la sua peculiare funzione di scuola che forma alla vita mediante una riflessione storico-teoretica sulle componenti classiche della cultura occidentale; pertanto, la partecipazione degli alunni alle rappresentazioni classiche, ad eventuali certamina e a viaggi d'istruzione in Grecia o in luoghi che sono testimonianza viva del prezioso patrimonio del mondo classico, sono parte integrante del corso di studi.

I BISOGNI

Il sistema formativo centralizzato sembra incapace di tenere il ritmo delle trasformazioni ed ha aumentato, nonostante le apparenze, l'auto - referenzialità in modo che esso è sempre più subito piuttosto che desiderato. E' sempre più avvertita, inoltre, l'esigenza di un adeguamento della mediazione didattica, che ricerchi un equilibrato rapporto tra le strutture logiche delle discipline e quelle psicologiche dell'alunno. È attesa un'offerta formativa centrata sulla flessibilità organizzativa e l'attivazione di metodologie d'insegnamento individualizzato che coinvolga gli utenti nelle scelte educative.

A tal fine, poiché l'ampliamento dell'offerta formativa prevede l'introduzione di una serie di opportunità sulla base delle competenze rinvenibili nella scuola, nell'istituto e, in alcuni casi, anche all'esterno, si è ritenuto opportuno realizzare un censimento delle attese e dei bisogni degli alunni, distribuendo un questionario agli studenti.

Per migliorare il rapporto scuola-famiglia e per renderne più efficace la comunicazione, è stato predisposto un libretto dello studente che ne registri le assenze, gli ingressi posticipati o le uscite anticipate, tutti i voti riportati nelle verifiche sia scritte che orali, incluse le eventuali impreparazioni, la presenza ai corsi extra-curricolari (attività integrative o di recupero).

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Agli/alle alunni/e

Come ogni anno la scuola intende programmare l'offerta formativa (Progetti ed attività). A tal fine è necessario avere da ciascun/a alunno/a indicazioni sulle attività gradite. La scelta va fatta con responsabilità, dopo un attimo di riflessione. Occorre precisare che alle attività e ai progetti saranno ammessi un numero limitato di alunni secondo un criterio che sarà stabilito dal docente referente. Si terrà conto dell'ordine di preferenza, che, pertanto, va redatto con prudenza. Non sarà successivamente possibile cambiare scelta.

Il/la sottoscritto/a alunno /a

Classe _____

dichiara di volere partecipare ad una delle scelte indicate nel riquadro sottostante, consapevole di non poter più modificare le indicazioni risultanti dal presente questionario.

Firma _____

Indica con una 'X' nell'ordine le prime tre preferenze.

ATTIVITÀ	1	2	3
Cineforum			
Corso d'informatica avanzato (indicare i moduli 3 4 5 6)			
Corso d'informatica di base (indicare se corso intero o mod. 1 2 3 4 5 6 7)			
Giornale della scuola - Logos (solo se interessati alla redazione)			
Centro sportivo Scolastico (indicare lo sport pallavolo pallacanestro corsa altro _____)			
Laboratorio teatrale (drammatizzazione)			
Patentino per la guida del ciclomotore			
Approfondimento disciplinare (indicare quale): <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Italiano<input type="radio"/> Latino<input type="radio"/> Greco<input type="radio"/> Filosofia<input type="radio"/> Inglese<input type="radio"/> Matematica<input type="radio"/> Scienze<input type="radio"/> Altro _____			
Ragazzi protagonisti (preparazione della manifestazione natalizia)			
Scienze umane (psicologia, pedagogia e scienze dell'educazione)			
Attività musicali e/strumentali (indicare quale _____)			
Trinity - corso d'inglese (indicare il livello _____)			
Cortometraggio (linguaggio cinematografico)			
Cicerone in campo			
Spicchi del mondo Classico			
altro indicare che cosa _____			

RISULTATI DEL SONDAGGIO

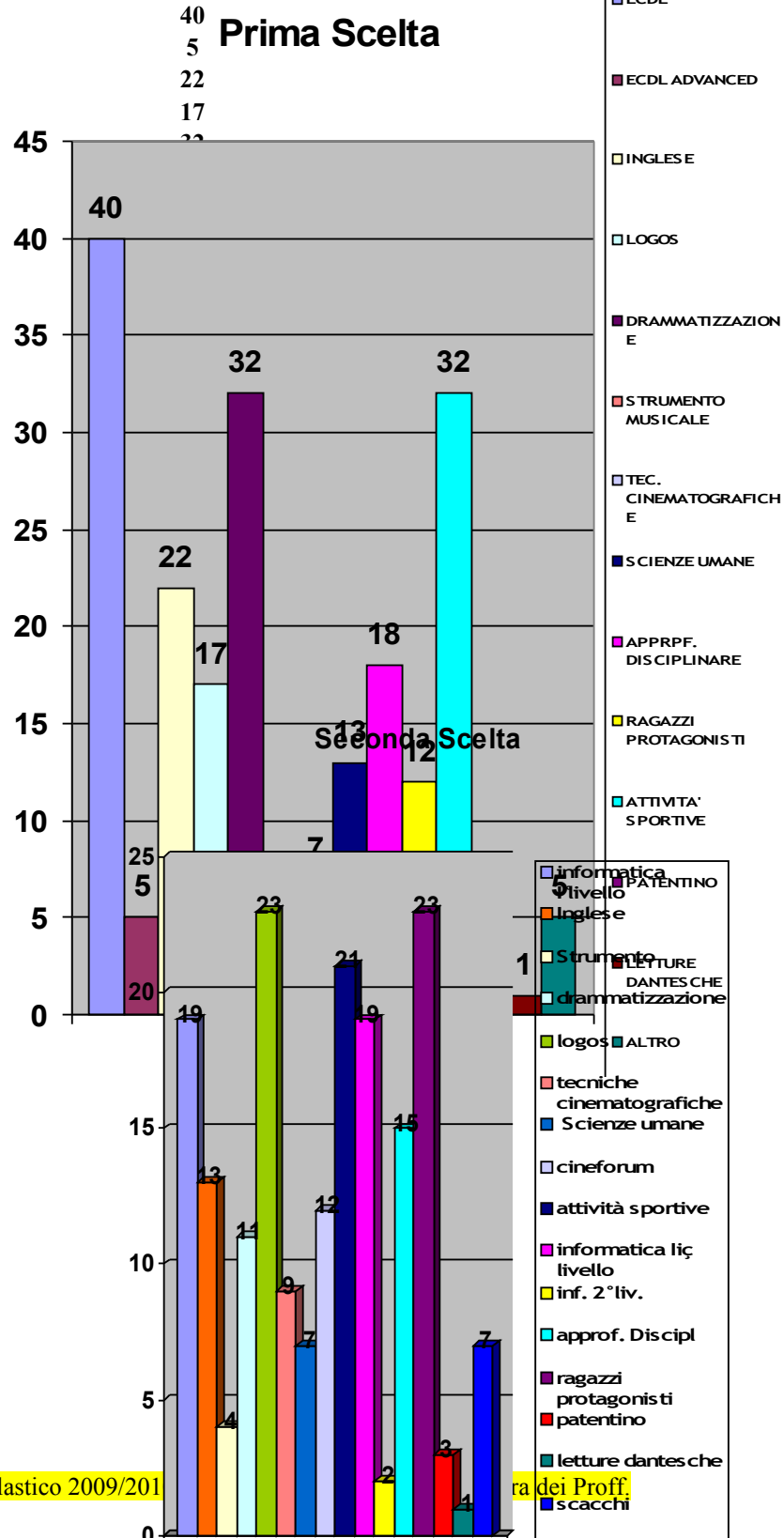
La tabulazione delle risposte ha dato il seguente quadro, che si è ritenuto di potere utilizzare per l'elaborazione del quadro complessivo del P.O.F.

PRIMA SCELTA

- Informatica I°livello
- Informatica I I°livello
- Inglese
- Logos
- Drammatizzazione
- Strumento musicale
- tecniche cinematografiche
- Scienze umane
- Cineforum
- Approf. disciplinare
- Ragazzi protagonisti
- attività sportive
- Patentino
- Lecture dantesche
- Altro

SECONDA SCELTA

- Informatica I°livello 19
- Informatica I I°livello 2
- Inglese 13
- Strumento musicale 4
- Drammatizzazione 11
- Logos 23
- tecniche cinematografiche 9
- Scienze umane 7
- Cineforum 12
- Approf. Discipline 15
- Ragazzi protagonisti 23
- attività sportive 21
- Patentino 3
- Lecture dantesche 1
- Scacchi 7
- Laboratorio di scrittura 6



RACCORDI DI CONTINUITÀ

All'interno della scuola la continuità è perseguita con:

- ❖ La verticalizzazione degli insegnamenti, che comporta l'attribuzione della docenza dell'italiano, del latino e del greco a professori diversi, non solo consente di variare le esperienze didattico-metodologiche degli insegnamenti delle materie letterarie al Ginnasio e delle relazioni umane e pedagogiche fra discenti e docenti, ma promuove anche la continuità didattica, metodologica e culturale attraverso la permanenza dello stesso docente per tutta la durata del corso.
- ❖ Ciò comporta il raccordo dei programmi, che saranno svolti secondo criteri di gradualità e l'individuazione di un unico ambito disciplinare aggregante le classi di concorso A 051 e A 05 (D.M. 10/08/1998 n° 354);
- ❖ Gli incontri con i genitori degli alunni del ginnasio per la presentazione del curriculum specifico, del P.O.F. e del regolamento;
- ❖ La collaborazione scuola – famiglia;
- ❖ Gli incontri con i genitori degli alunni del 1° liceo per la presentazione del curriculum specifico, del P.O.F. , del criterio di attribuzione dei crediti e del regolamento;
- ❖ La riflessione sul passaggio dal Ginnasio al Liceo come momento di verifica, scambio d'informazione, per migliorare le strategie educative e didattiche, e la presentazione del sistema dei crediti e le innovazioni normative.
- ❖ Attività di accoglienza e orientamento.

All'esterno, la continuità sarà perseguita mediante:

- ❖ Raccordi con la scuola media inferiore;
- ❖ Organizzazione di mini corsi
- ❖ Progetto accoglienza diversabili (*)
- ❖ Collaborazione tra scuola e famiglia (continuità orizzontale).

(*) L'istituto opera con particolare attenzione all'integrazione degli alunni diversabili in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.

In collaborazione con le scuole media di provenienza si attueranno progetti di continuità, stabilendo i primi contatti con gli alunni allo scopo di esplicitare la tipologia e le aree di intervento possibili. Successivamente si attiveranno percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, le famiglie, gli alunni ed eventuali operatori esterni.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi intermedie e finali sono costituite dagli stessi alunni dell'anno precedente. Eventuali inserimenti di nuovi iscritti saranno decisi dal Dirigente Scolastico secondo le situazioni oggettive e ambientali delle classi, al fine di determinare le condizioni migliori per l'inserimento del nuovo iscritto.

Il passaggio da una sezione ad un'altra avviene dietro la proposta motivata del Dirigente Scolastico, con la deliberazione favorevole del Consiglio di Classe, che assume la decisione sulla base delle motivazioni addotte.

Le classi iniziali sono costituite secondo i seguenti criteri:

1. Tendenza ad una composizione equilibrata per numero e profitto;
2. Sistemazione degli alunni secondo la provenienza: stessa classe e/o stessa scuola e/o stesso comune di residenza;
3. Valutazione di situazioni particolari (quali fratelli o sorelle d'iscritti negli anni precedenti per la riutilizzazione dei testi, situazioni di assoluta incompatibilità dichiarata al Dirigente Scolastico e simili).

Le operazioni di costituzione delle classi iniziali secondo i criteri sopra indicati saranno effettuate da una commissione formata da tre docenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI E DELLE SEZIONI AI DOCENTI

L'assegnazione dei docenti alle classi e agli insegnamenti è decisa dal Dirigente Scolastico, di norma, secondo criteri di continuità nelle classi successive alla prima.

Per le classi iniziali si procederà:

- Raggiungimento di un numero di ore sufficienti alla costituzione delle cattedre;
- Attribuzione delle discipline anche secondo il criterio dell'anzianità di servizio;
- Attribuzione di italiano, latino e greco a docenti diversi, che seguiranno l'insegnamento per tutta la durata del quinquennio;

La flessibilità organizzativa e didattica è stata realizzata mediante la costituzione di un ambito

disciplinare letterario, la scindibilità delle cattedre,¹ ma non degli insegnamenti. Ai docenti non può essere garantita la totalità degli insegnamenti della cattedra.

FINALITA'

Il Piano dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dei criteri d'indirizzo enunciati dal Consiglio d'Istituto nell'ambito delle opportunità e delle risorse previste dalle norme sull'autonomia scolastica, nasce dall'esigenza di rivisitare i saperi curricolari e di rinnovare gli studi classici, senza capovolgerne o sminuirne la formidabile portata educativa, adeguandoli, tuttavia, ai bisogni formativi dell'attuale società e del mercato del lavoro.

Per raggiungere quest'obiettivo il Liceo Ginnasio ha, ormai da diversi anni, modificato l'offerta formativa con il potenziamento dello studio delle lingue straniere, con l'utilizzazione delle risorse dell'informatica intesa come strumento di ricerca, di studio e di creatività, e con l'apertura alla riflessione sulla comunicazione e i suoi linguaggi (drammatizzazione, attività corporea, giornalismo, cinema, televisione, scrittura creativa, poesia).

Il progetto educativo, nei limiti delle disponibilità finanziarie e logistiche, si propone di:

- ❖ Ridurre la dispersione scolastica;
- ❖ Alzare il livello del successo scolastico;
- ❖ Promuovere forme diversificate di orientamento scolastico;
- ❖ Progettare e sperimentare processi di continuità didattico – curriculare;
- ❖ Sostenere il processo mediante il potenziamento delle competenze professionali dei docenti;
- ❖ Attivare occasioni per la formazione permanente e ricorrente.

Individuate queste finalità, la nostra scuola riconosce come strumenti necessari:

Il superamento della visione autoreferenziale della scuola ed il collegamento con altri istituti per progetti di collaborazione

- ❖ didattica e/o formativa;
- ❖ L'intesa con gli EE.LL. e le associazioni giovanili o di volontariato esistenti nel territorio per la definizione di comuni strategie e obiettivi educativi;
- ❖ La collaborazione con le famiglie degli alunni;
- ❖ La proposizione del Liceo Classico come luogo di formazione permanente e ricorrente;
- ❖ L'utilizzazione delle sue risorse (la biblioteca e la palestra) per la promozione culturale della società;
- ❖ L'assunzione di modelli per la valutazione dei propri alunni collegati alla necessità dell'orientamento e della conoscenza di sé;

¹ Le cattedre dal punto di vista amministrativo restano quelle determinate dalle disposizioni vigenti; solo ai fini della flessibilità organizzativa si crea un ambito disciplinare costituito dalle classi A051 e A052.

- ❖ La costituzione di un "nucleo" interno alla scuola per la valutazione dell'efficacia del POF.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli obiettivi che seguono costituiscono una scelta di fondo per tutti i Consigli di Classe e, quindi, della scuola in generale:

- Guidare alla scelta;
- Rafforzare la capacità di autovalutazione;
- Rafforzare il sentimento della propria identità;
- Rafforzare l'autonomia;
- Stimolare l'osservazione, la progettazione e la produzione;
- Sviluppare competenze metacognitive;
- Sviluppare la solidarietà;
- Migliorare le abilità comunicative;
- Acquisire e sviluppare competenze, conoscenze e abilità generali e specifiche.

FINALITÀ DEL GINNASIO

SETTORE DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE:

1. Comprendere i messaggi orali e scritti;
2. Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto;
3. Comunicare in maniera articolata, tenendo conto della situazione e dello scopo;
4. Acquisire gli strumenti fondamentali per l'accesso diretto alle esperienze culturali dei popoli, quali si sono realizzate nello spazio e nel tempo.

SETTORE DELLA RIFLESSIONE LINGUISTICA:

1. Acquisire un metodo di analisi delle lingue per coglierne la dimensione sincronica e diacronica, le loro relazioni e gli scambi culturali e linguistici;
2. Approfondire la conoscenza delle lingue classiche e moderne per acquisire la consapevolezza del funzionamento e della natura dei fenomeni linguistici.

SETTORE DELL'EDUCAZIONE LETTERARIA:

1. Favorire l'abitudine alla lettura come strumento di una conoscenza più ampia e articolata della realtà;

2. Promuovere l'interesse specifico per le opere letterarie, come luogo di rappresentazione delle esperienze interiori ed esteriori delle aspirazioni dell'uomo e delle sue concezioni.

SETTORE DELLE SCIENZE ARTISTICO - STORICO - SOCIALI:

1. Promuovere l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza, della solidarietà e del rispetto tra i singoli, i gruppi sociali e i popoli.
2. Acquisire la consapevolezza della dimensione storica nei diversi ambiti in cui si organizza la società presente (Economia, diritto, arte, religione ...)
3. Promuovere la consapevolezza della molteplicità di linguaggi, metodi e quadri concettuali in relazione al modello scelto per la conoscenza della realtà umana.
4. Favorire lo sviluppo di sensibilità specifiche nel campo artistico e religioso.

SETTORE FISICO – MATEMATICO E INFORMATICO:

Promuovere:

1. La maturazione di processi di astrazione e di formazione dei concetti;
2. Il ragionamento induttivo e deduttivo;
3. Lo sviluppo di capacità intuitive e logiche;
4. La capacità di utilizzare procedimenti euristici;
5. L'abitudine alla precisione del linguaggio;
6. La capacità di analisi e di sintesi.

OBIETTIVI MINIMI DEL GINNASIO

ITALIANO ED INGLESE:

1. Parlare e scrivere in forma sintattica e grammaticale corretta;
2. Produrre testi funzionali allo scopo;
3. Organizzare il proprio discorso in relazione al destinatario, alle finalità della comunicazione e al tempo disponibile;
4. Individuare nell'ascolto i nuclei concettuali del linguaggio;
5. Acquisire le diverse tecniche di lettura;
6. Riconoscere i principali aspetti formali del testo letterario.

LATINO E GRECO:

1. Conoscere gli aspetti principali della civiltà classica (usi, costumi, religione, storia);
2. Attivare la lettura diretta di brani antologici;
3. Conoscere le strutture essenziali della grammatica latina e greca

STORIA E EDUCAZIONE CIVICA

1. formare una buona coscienza storica e la capacità di riconoscere la pluralità degli eventi nelle loro correlazioni;
2. far acquisire la consapevolezza del complesso legame esistente fra presente e passato;
3. far padroneggiare la terminologia storica, in modo da potenziare le abilità linguistiche e promuovere la padronanza degli strumenti critici, necessari per la comprensione del presente;
4. far acquisire la capacità di esporre i fatti e i problemi della storia in forma chiara e coerente;
5. far maturare una coscienza civile democratica attraverso l'analisi e la riflessione su aspetti diversi della società contemporanea .

GEOGRAFIA

1. sapersi orientare nello spazio e saper leggere una carta geografica nei suoi elementi essenziali;
2. saper leggere attraverso categorie geografiche eventi storici, fatti e problemi del mondo contemporaneo e cogliere le interdipendenze tra fattori geografici, sociali ed economici .
3. conoscere e saper usare adeguatamente il lessico specifico della disciplina ;
4. saper tradurre le informazioni dal linguaggio grafico e cartografico a quello verbale ;

PIANO NAZIONALE INFORMATICA: MATEMATICA E FISICA – INFORMATICA:

1. Acquisizione di un proficuo metodo di studio;
2. Abilità di calcolo numerico e algebrico;
3. Acquisizione graduale del concetto di modello matematico nelle relazioni tra le figure geometriche;
4. Acquisizione ed individuazione delle proprietà invarianti delle figure geometriche;
5. Utilizzazione del computer per usi quotidiani.

FINALITÀ DEL LICEO

1. Acquisire l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
2. Acquisire la padronanza delle abilità linguistiche a livelli di complessità e articolazione tali da essere espressione e promozione di sviluppo delle conoscenze nei diversi campi;

3. Sviluppare la consapevolezza che il fenomeno letterario e quello artistico sono l'espressione della civiltà e di una forma di conoscenza del reale anche attraverso il simbolico e l'immaginario;
4. Ricostruire la complessità del mondo umano attraverso l'utilizzazione di strumenti concettuali appropriati e l'individuazione d'interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
5. Acquisire una competenza comunicativa che consenta un'adeguata interazione in contesti diversi;
6. Acquisire livelli elevati di astrazione e formalizzazione;
7. Promuovere l'attitudine a riesaminare e sistemare criticamente le conoscenze acquisite;
8. Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico, scientifico, formale e artificiale);
9. Comprendere il rapporto tra ipotesi e sperimentazione.

OBIETTIVI MINIMI DEL LICEO

SETTORE ARTISTICO, UMANISTICO E LETTERARIO:

1. Cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie (italiana, inglese, latina e greca), umanistiche (filosofia e storia) e artistiche (storia dell'arte);
2. Compiere nella lettura del testo operazioni di analisi e di sintesi funzionali agli scopi interpretativi (italiano, latino, greco, inglese, storia, filosofia, diritto e storia dell'arte);
3. Dare al testo una collocazione storica;
4. Individuare le coordinate storico – culturali entro cui si formano e si esprimono le opere e le produzioni dell'ingegno

SETTORE SCIENTIFICO – MATEMATICO:

1. Sviluppare dimostrazioni all'interno dei sistemi assiomatici proposti;
2. Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule
3. Comprendere i concetti che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali

e tecnologiche;

4. Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute;
5. Applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite, collegandole con la realtà quotidiana.

SETTORE STORICO - GIURIDICO FILOSOFICO:

1. Possedere gli elementi fondamentali caratterizzanti l'epoca studiata;
2. Riconoscere le categorie giuridiche essenziali che regolano la realtà economico-sociale.

VALUTAZIONE

La valutazione quadrimestrale e finale sarà operata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Conoscenze
- 2) Competenze
- 3) Capacità

1. LE CONOSCENZE

Sono da intendere essenzialmente come un “sapere”; sono da indicare come tali la conoscenza di leggi, di teoremi, di eventi, di modelli, di fatti, di processi .

Il possesso delle conoscenze sarà accertato con procedure diverse correlate alle discipline; saranno previsti anche questionari di diversa tipologia e metodologie di accertamento quantitative.

2. LE COMPETENZE

Le competenze sono da intendere come un “saper fare”; sono distinte in competenze di carattere generale, tra le quali hanno particolare rilievo le competenze comunicative (applicare una legge, utilizzare un modello, scrivere un testo argomentativo, redigere una relazione, risolvere un problema, eseguire un'equazione) e competenze specifiche relative a ciascuna disciplina (usare il linguaggio specifico della disciplina, individuarne le categorie).

3. LE CAPACITA'

Le capacità indicano principalmente un “saper essere”; cioè sapere utilizzare in altri ambiti le conoscenze e le competenze acquisite per raggiungere un obiettivo, essendo in grado di relazionarsi con i coetanei e gli adulti.

AI FINI DELLA MASSIMA TRASPARENZA AL TERMINE DI CIASCUNA VERIFICA, ORALE O SCRITTA, IL DOCENTE È TENUTO A COMUNICARE ALL'ALUNNO IL VOTO ATTRIBUITO.

IL VOTO È SEGNATO IN APPOSITO LIBRETTO DI COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA FIRMATO DAL DOCENTE.

CRITERI PER LA PROMOZIONE O NON PROMOZIONE: PROCEDURE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELLO SCRUTINIO FINALE

Le verifiche tendono all'accertamento delle competenze acquisite e dei contenuti appresi.

La valutazione è fatta sulla base delle prove di verifica che hanno consentito l'accertamento di **TUTTI** i contenuti effettivamente svolti durante l'anno scolastico, del raggiungimento delle competenze, delle capacità e di ogni altro elemento utile: livello di raggiungimento degli obiettivi, quantità di contenuti posseduti, annotazioni, imprevisioni, impegno, interesse, assiduità, partecipazione.

Ove l'alunno si rifiuti di sottoporsi alla verifica, il docente ne prende nota sul registro e sul libretto dei voti. Il reiterato rifiuto di sottoporsi alla verifica costituisce elemento sostanzialmente negativo del processo di valutazione finale.

Le votazioni attribuite agli alunni solo su una parte dei contenuti effettivamente svolti, non sono sufficienti a supportare una proposta positiva di voto finale. In tal caso il voto è determinato tenuto conto della quantità di programma su cui sono state effettuate le verifiche.

Lo scrutinio avviene con la sola presenza della componente docente e del D. S. secondo i seguenti passaggi:

- 1) Il docente detta la proposta di voto, che è determinata sulla base della media dei voti risultante dal "Giornale del Professore" e da tutti gli altri elementi raccolti. Lo stesso dichiara che la valutazione è riferita a tutta o a parte dei contenuti effettivamente svolti.
- 2) Il Consiglio di Classe prende atto dei voti dettati da ciascun docente, li attribuisce e ne motiva ogni eventuale scostamento.
- 3) Il Consiglio di classe dichiara la **PROMOZIONE** per gli alunni che hanno raggiunto almeno la sufficienza in tutte le discipline.
- 4) Dopo avere sentito il parere di ciascun docente, il consiglio di classe dichiara la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** per gli alunni con proposte di voto insufficienti. **IL DEBITO SCOLASTICO VA RECUPERATO ENTRO L'INIZIO DELLE LEZIONI DELL'ANNO SUCCESSIVO.** Le prove per il recupero del debito sono fissate durante la prima settimana del mese di settembre. Il consiglio di classe delibera la promozione degli alunni che hanno ottenuto almeno sei decimi in tutte le prove
- 5) Si dichiara la **PROMOZIONE CON RACCOMANDAZIONE ALLA FAMIGLIA** di promuovere forme autonome di recupero per gli alunni che hanno avuto anche soltanto una proposta di voto pari a 5 decimi.
- 6) Dichiara la **NON PROMOZIONE** per gli alunni che, a giudizio del Consiglio di Classe, non sono ad un livello di preparazione scolastica tale da potersi prevedere un proficuo prosieguo del corso di studi.

Di norma, fatta salva l'autonomia del Consiglio di Classe, che può deliberare in difformità con motivata decisione, la presenza di quattro insufficienze giustifica pienamente il giudizio di NON - PROMOZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

ANALISI DEL TESTO

DESCRITTORI	PUNTEGGIO			
	0	1	2	3
Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	0	1	2	3
Comprensione complessiva del tema	0	1	2	3
Analisi: <ul style="list-style-type: none">▪ Pertinenza nelle risposte▪ Comprensione del passo▪ Interpretazione▪ Competenza stilistica e retorica	0	1	2	3
Riflessione, elaborazione ed apporto personale	0	1	2	3
Capacità di operare collegamenti, confronti e di contestualizzare	0	1	2	3
PUNTEGGIO TOTALE				

SAGGIO BREVE ED ARTICOLO DI GIORNALE

DESCRITTORI	PUNTEGGIO			
	0	1	2	3
Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	0	1	2	3
Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico con la tipologia del destinatario	0	1	2	3
Corretta utilizzazione delle citazioni dei documenti	0	1	2	3
Ricchezza d'informazioni e conoscenza culturale in relazione all'argomento scelto	0	1	2	3
Capacità argomentativa e di rielaborazione personale	0	1	2	3
PUNTEGGIO TOTALE				

PROVA TRADIZIONALE

DESCRITTORI	PUNTEGGIO			
	0	1	2	3
1) Correttezza morfo – sintattica e proprietà lessicale	0	1	2	3
2) Conoscenza dell'argomento e dei contenuti	0	1	2	3
3) Capacità argomentativa e di rielaborazione personale	0	1	2	3
4) Capacità di operare collegamenti e riferimenti	0	1	2	3
5) Capacità critica	0	1	2	3
PUNTEGGIO TOTALE				

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LATINO E GRECO GINNASIO

Cognome e nome dell'alunno/a _____

Classe e sezione _____

Comprendimento del testo e completezza della traduzione	Descrittori	Punteggio
	Inesistente	0
	Parziale o episodica	1
	Sufficiente	2
	Totale	3
Conoscenza e proprietà lessicale	Molto scarsa	0
	Scarsa	1
	Parziale	2
	Sufficiente	3
	Completa	4
Conoscenza delle strutture morfosintattiche	Scarsa	0
	Parziale	1
	Sufficiente	2
	Completa	3
Punteggio Totale		

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LATINO E GRECO LICEO

Cognome e nome dell'alunno/a _____

Classe e sezione _____

Comprensione del testo e completezza della traduzione	Descrittori	Punteggio
	Inesistente	0
	Parziale o episodica	1
	Sufficiente	2
	Totale	3
Conoscenza delle strutture morfosintattiche	Molto scarsa	0
	Scarsa	1
	Parziale	2
	Sufficiente	3
	Completa	4
Conoscenza e proprietà lessicale	Scarsa	0
	Parziale	1
	Sufficiente	2
	Completa	3
Punteggio Totale		

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PROVA d' Inglese

Cognome e nome dell'alunno/a _____

Classe e sezione _____

Comprensione del testo e completezza della traduzione	Descrittori	Punteggio
	Inesistente	0
	Parziale o episodica	1
	Sufficiente	2
	Totale	3
Conoscenza e proprietà lessicale	Molto scarsa	0
	Scarsa	1
	Parziale	2
	Sufficiente	3
	Completa	4
Conoscenza delle strutture morfosintattiche	Scarsa	0
	Parziale	1
	Sufficiente	2
	Completa	3
Punteggio Totale		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA

GIUDIZIO GLOBALE								
Pessimo	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
2	3	4	5	6	7	8	9	10

Cerchiare il punteggio corrispondente

TABELLA di corrispondenza tra voti in quindicesimi e decimi

voti in quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
voti in decimi	0,6	1,2	1,3	2,4	3,0	3,6	4,2	4,8	5,4	6,0	6,6	7,2	7,8	8,4	9,0

TABELLA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO GLOBALE	VOTO	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'
ECCELLENTE	10	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato con ampiezza di riferimenti culturali; usa il lessico proprio della disciplina in modo corretto e si esprime con fluidità. Decodifica con precisione i testi proposti ed esegue compiti complessi. Possiede ottime capacità intuitive, di sintesi, d'osservazione e di astrazione; è in grado di esprimere valutazioni personali.
OTTIMO	9	Conosce i contenuti in modo molto ampio e ben coordinato, usa il lessico proprio della disciplina in modo corretto e preciso. Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze. Possiede rilevanti capacità di osservazione, di astrazione e logico-deduttive.
BUONO	8	Conosce gli argomenti in modo approfondito; applica senza errori i principi acquisiti. Ha buone capacità intuitive e di sintesi, rielabora criticamente le conoscenze acquisite e sa effettuare senza difficoltà i collegamenti tra tematiche diverse. Si esprime in modo appropriato e fluido.
DISCRETO	7	Ha acquisito conoscenze e competenze che consentono di eseguire esercitazioni complesse e di rielaborare criticamente quanto appreso. Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso e usa un linguaggio appropriato, corretto e vario.
SUFFICIENTE	6	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline e ne coglie contenuti culturali. Si esprime abbastanza correttamente ed utilizza un lessico adeguato.
MEDIOCRE	5	Ha un possesso parziale delle conoscenze e competenze richieste; commette degli

		errori e trova qualche difficoltà ad applicare le conoscenze in situazioni nuove; non sempre è in grado di rielaborazioni personali e di esprimersi in modo coerente e lineare.
INSUFFICIENTE	4	Ha una conoscenza frammentaria e mnemonica dei contenuti; commette errori nell'effettuazione di analisi semplici. Esprime con difficoltà i contenuti acquisiti con imprecisioni lessicali e sintattiche.
SCARSO	3	Non conosce i contenuti fondamentali della disciplina e commette numerosi e gravissimi errori nell'effettuazione di analisi anche molto semplici. Non ha autonomia di giudizio e le capacità espressive sono carenti ed approssimative.
PESSIMO	2	Sconosce del tutto i contenuti della disciplina, commette gravissimi errori, non ha autonomia di giudizio e non evidenzia alcuna capacità espressiva ed espositiva

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto:

- (9) Con assenze superiori al 15% delle ore di lezione
- (8) Con assenze superiori al 20% delle ore di lezione o con assenze superiori al 15% delle ore di lezione e comportamenti di disinteresse o disimpegno anche in una sola disciplina o con un'ammonizione sul registro di classe (*)
- (7) Con assenze superiori al 25% delle ore di lezione o con assenze superiori al 20% e un'ammonizione sul registro di classe o con due ammonizioni sul registro di classe (*) o per atti di incuria lieve o danneggiamento di suppellettili, banchi, sedie, muri e altri oggetti di proprietà della scuola(**)
- (6) in presenza di sospensione fino a 15 giorni (*) o per atti di incuria o danneggiamenti particolarmente gravi
- (5) In presenza di più sospensioni o sospensione di durata superiore a 15 giorni o per fatti di particolare gravità

(*) L'ipotesi decade se per ciascuna ammonizione è stata accettata o comminata una punizione alternativa

(**) L'ipotesi decade se è stata pagata la somma pari al valore delle cose danneggiate

N.B. I sopracitati criteri riguardano gli alunni delle classi ginnasiali. Per gli alunni del liceo non si tiene conto del calcolo delle assenze perché valutato nell'assegnazione del credito formativo.

CREDITO SCOLASTICO

I Consigli di Classe hanno deciso di attribuire il credito scolastico distribuendo i punti secondo l'ordine dei seguenti parametri:

I. Media dei voti

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – anno scolastico 2009/2010 – revisione e impaginazione a cura dei Proff. Paci – Di Mario

- II. Residuo decimale della media
- III. Assiduità, interesse e partecipazione al dialogo educativo
- IV. Religione cattolica o attività alternative
- V. Crediti formativi

Tali indicatori si evincono in maniera dettagliata dalla tabella seguente, che tiene conto della normativa vigente

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Decreto ministeriale n. 42 del 22/05/2007 e successive integrazioni

La seguente tabella è applicabile, dall'anno scolastico 2009/'10 alle classi liceali

CRITERI	CLASSE	1°LICEO	2°LICEO	3°LICEO	fasce	ANNOTAZIONI L'attribuzione del credito scolastico per gli alunni scrutinati a giugno con sospensione del giudizio verrà effettuata dopo l'eventuale recupero del /dei debiti formativi e calcolata secondo i criteri stabiliti dalla presente tabella
	Indicatori	Punti	Punti	Punti		
MEDIA DEI VOTI	M=6	3	3	4	1°	
	6<M≤7	4	4	5	2°	
	7<M≤8	5	5	6	3°	
	8<M<9	6	6	7	4°	
	M≥9	8	8	9	5°	
RESIDUO (R) DECIMALE DELLA MEDIA	Fino ad un massimo di Punti 0,3	0□R<0,33 Punti 0,1	0,33□R<0,66 Punti 0,2	0,66□R<0,99 Punti 0,3		R = residuo decimale della media.
ASSIDUITÀ, INTERESSE E PARTECIPAZIONE	P≥ al 75% di L			0,15	L'assiduità utilizza come indicatore la percentuale delle presenze (P) sul totale delle lezioni (L) effettivamente svolte nella classe.	
	P> al 80% di L			0,25		
	P> al 85% di L			0,30		
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	Sufficiente			0,05	Si utilizza come indicatore la valutazione finale (scrutinio)	
	Buono			0,10		
	Distinto			0,15		
	Ottimo			0,20		

<p>CREDITI FORMATIVI</p> <p>(Fino ad un massimo di punti 0,2)</p>	<p>I. Gli attestati di partecipazione e/o di associazione non sono riconosciuti.</p> <p>II. La frequenza di corsi ed <u>attività organizzate dalla scuola</u> con una presenza di almeno il 75% delle ore viene valutata 0,05 ciascuna.</p> <p>III. Gli attestati di enti di certificazione, <u>Trinity, Cambridge, ECDL e simili</u>, sono valutati 0,1 ciascuno.</p> <p>IV. La partecipazione a concorsi culturali, <u>Certamina e simili</u>, con esiti degni di menzione, sono valutati 0,1 ciascuno.</p> <p>V. La partecipazione ai P.O.R. ed ai P.O.N. con valutazione finale positiva ed una presenza di almeno il 75% delle ore di lezione è valutata 0,1 per corso</p>	<p>VI.</p>
---	---	------------

Come si evince dalla tabella, le fasce di oscillazione della media dei voti sono cinque; in ciascuna fascia la media è compresa tra due punteggi. La semplice media aritmetica dei voti determina il punteggio più basso. Gli altri elementi sotto la voce "criteri", comunque combinati, possono determinare l'acquisizione, al massimo, di un punto aggiuntivo. Nel caso in cui non si raggiunga un punteggio pieno, si approssimerà per eccesso, se la media risulterà pari o superiore a 0,5 decimi; per difetto, in caso contrario.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il Liceo attua, nel corso dell'anno scolastico, attività di recupero finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso finale. Esse sono strettamente legate alla programmazione didattica dei singoli docenti e occupano spazi e tempi ben definiti nell'attività scolastica dei Consigli di Classe.

Sono indicati per le **ATTIVITÀ DI RECUPERO**, nelle forme che saranno stabilite dai Consigli di Classe, gli alunni che avranno conseguito una votazione media, nella singola disciplina, **inferiore a cinque decimi**; per le **ATTIVITÀ DI SOSTEGNO** gli alunni che hanno conseguito una votazione pari a **cinque decimi**.

La strutturazione delle attività di recupero e sostegno avviene su più livelli:

- Sportelli didattici attivati nella fase iniziale dell'anno scolastico e rivolti agli studenti che chiedono un aiuto specialistico in problemi di didattica e metodologia di studio;
- Sportelli didattici richiesti da alunni che incontrano difficoltà specifiche nelle diverse discipline, da attivare su deliberazione dei consigli di classe;
- Corsi di recupero mattutini, attivati da quei docenti che, interrompendo il regolare svolgimento del programma curricolare, dedichino le ore di lezione al recupero di alcuni contenuti, seguendo la metodologia della "didattica breve" e dividendo gli alunni in gruppi secondo fasce di livello.

Parallelamente i Consigli di Classe possono attivare, nel corso dell'anno scolastico, momenti di **APPROFONDIMENTO** per coinvolgere gli alunni in attività di ricerca mirate ad ampliare le conoscenze di argomenti ritenuti importanti nel curriculum di uno studente liceale.

Questi momenti, attivati all'interno del gruppo classe, oppure destinati a gruppi di livello previa apertura delle classi, hanno come finalità principale quella di affinare strumenti e metodologie di ricerca bibliografica e di organizzazione e collegamento delle conoscenze.

ATTIVITA' – CORSI - PROGETTI

L'INGRESSO NEL MONDO DELLA TECNOLOGIA INFORMATICA LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

DESTINATARI	corsisti esterni e interni ²
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">▪ Il progetto si prefigge di promuovere:▪ La formazione ai nuovi linguaggi▪ La diffusione delle capacità di accesso alle nuove tecnologie informatiche▪ La facilitazione dell' ingresso nel mondo del lavoro
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere il computer▪ Saper usare il word▪ Sapere elaborare testi▪ Sapere utilizzare i fogli elettronici▪ Sapere gestire basi di dati▪ Sapere elaborare una presentazione▪ Sapere "navigare" in internet
RISORSE UMANE	N° 3 Docenti della scuola
STRATEGIE	<p>Il progetto si articola in tre moduli formativi destinati all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali.</p> <p>I moduli saranno preceduti da diagnosi individualizzata degli alunni in ingresso. Nella selezione dei partecipanti si darà preferenza agli alunni delle ultime classi e per ragioni di orientamento e per consentire un miglior collegamento con la formazione superiore.</p> <p>Il progetto prevede la somministrazione di tests psico - attitudinali per la valutazione della motivazione, della disponibilità allo studio e all'impegno, oltre al livello di conoscenza del computer. Tali tests serviranno per la selezione e per la individualizzazione dei percorsi.</p>
TEMPI	80 ore
MONITORAGGIO	<p>Il monitoraggio terrà conto dei seguenti parametri:</p> <p>Fattore – apprendimento Indicatore di qualità: percentuale di esami ECDL superati Standard di qualità: 92%</p> <p>Fattore – chiarezza dei materiali forniti Indicatore di qualità: percentuale dei corsisti che dichiarano comprensibili i materiali didattici ricevuti Standard di qualità: 95%</p> <p>Fattore – frequenza dei corsisti Indicatore di qualità: percentuale di presenze sul totale delle ore di lezioni previste Standard di qualità: 90%</p> <p>Rispetto dei programmi prefissati Indicatore di qualità: percentuale di rispondenza tra programmazione dei contenuti prefissati e quelli effettuati Standard di qualità: 96%</p> <p>Fattore di qualità: Indicatore di qualità: quantità di personale coinvolto nelle attività Standard di qualità: 6%</p> <p>Fattore di qualità – rapporto costi benefici Indicatore di qualità: spesa effettiva/esami totali superati Standard di qualità: 98% rapporto previsto</p>

² La scuola organizza per la preparazione agli esami ECDL corsi a cui possono essere ammessi soggetti esterni.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

DESTINATARI	Maggior numero possibile di alunni della scuola
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">▪ Approfondimento operativo e tecnico di attività motorie e sportive▪ Raggiungimento del pieno sviluppo della personalità▪ Miglioramento della coscienza civile▪ Educare a sane abitudini igienico- sanitarie, viste sia come prevenzione di paramorfismi sia come mantenimento dello stato di salute▪ Educare al rispetto delle regole, dei compagni, degli avversari e dell'ambiente, con particolare riguardo verso chi presenta condizioni di disagio▪ Miglioramento della coscienza civile vista anche come lotta alle devianze giovanili, alla dispersione scolastica e alla mafia▪ Sviluppo del senso ecologico e della salvaguardia dell'ambiente▪ Sviluppo della cooperazione e del confronto costruttivo tra gli alunni.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">▪ Arricchimento e potenziamento delle capacità condizionali e coordinative con particolare cura alla coordinazione dinamica generale e all'orientamento spazio – temporale▪ Conoscenza dei regolamenti sportivi▪ Acquisizione e consapevolezza dei gesti compiuti▪ Coscienza delle proprie potenzialità e limiti▪ Organizzazione e realizzazione di progetti operativi finalizzati▪ Attuazione di comportamenti adatti a prevenire gli infortuni▪ Acquisizione delle tecniche di primo soccorso
STRATEGIE	<p>Gli impianti sportivi utilizzati , oltre la palestra dell'istituto saranno il campo scuola di Enna Bassa e il campo di calcio zona “Macello”.</p> <p>Saranno privilegiate situazioni che centralizzano l'allievo e favoriscano la scoperta, il potenziamento e l'arricchimento delle attitudini personali.</p> <p>Il metodo utilizzato sarà misto (globale, induttivo, deduttivo) e sarà adattato individualmente. Saranno privilegiate:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Esercitazioni propedeutiche alle varie specialità sportive;▪ Esercitazioni miranti all'acquisizione dei gesti tecnici propri della pallavolo, basket, calcio, atletica leggera.
TEMPI	Cospicuo numero di ore per tutto l'anno scolastico
PROGETTAZIONE E RISORSE UMANE	Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di studenti, genitori, colleghi con compiti di organizzazione, giuria e arbitraggio delle varie manifestazioni.
MONITORAGGIO	Realizzazione di tornei tra classi e con istituti limitrofi
VALUTAZIONE	Scoperta, potenziamento e arricchimento delle attitudini personali

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE

DESTINATARI	Minimo 10 massimo 16 alunni ³
FINALITA'	Il progetto si prefigge di facilitare l'accesso al mondo universitario

³ Al progetto possono essere ammessi alunni di altri Istituti o del Liceo Socio - Psicopedagogico
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – anno scolastico 2009/2010 – revisione e impaginazione a cura dei Proff.
Paci – Di Mario

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Revisionare ed approfondire le conoscenze acquisite di biologia, genetica, fisiologia, chimica generale e biochimica; ▪ Descrivere il rapporto fra strutture e funzioni ai diversi livelli di organizzazione; ▪ Ricostruire il percorso filogenetico dei vertebrati fino alla specie umana; ▪ Approfondire i meccanismi delle reazioni organiche; ▪ Maturare i processi di astrazione e di formazione dei concetti matematici degli insiemi numerici; ▪ Acquisire sicurezza nella trattazione dell'analisi matematica e nell'applicazione di tali modelli in fisica; ▪ Approfondire argomenti di fisica moderna ▪ Avvio alla logica
RISORSE UMANE	Docenti: scienze, matematica e fisica, filosofia e storia
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto si articola in tre moduli formativi destinati all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali. ▪ I moduli saranno preceduti da diagnosi individualizzata degli alunni in ingresso. ▪ Nella selezione dei partecipanti si darà preferenza agli alunni delle ultime classi e per ragioni di orientamento e per consentire un miglior collegamento con la formazione superiore. ▪ Il progetto prevede la somministrazione di tests.
TEMPI	N° 75 ore da ripartire per le varie discipline
MONITORAGGIO	Il monitoraggio terrà conto dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza ▪ Apprendimento ▪ Rispetto dei programmi prefissati ▪ Superamento degli esami d'ammissioni presso le facoltà a numero chiuso

CONTINUITA'

DESTINATARI	Alunni delle scuole medie
FINALITA'	Diffondere la conoscenza del mondo classico e del liceo Classico presso gli alunni delle scuole medie del bacino d'utenza
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire percorsi di continuità con le scuole medie del territorio ▪ Incrementare le iscrizioni al Liceo Classico
RISORSE UMANE	Tutti i docenti della scuola
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contatto e incontri con le scuole ▪ Presentazione del curriculum e del POF ▪ Presentazione e visita della scuola agli alunni delle terze medie

	<p>del bacino di utenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mini corsi di cultura classica
TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto quadrimestrale
MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficacia delle iniziative didattiche mediante questionario ▪ Numero di incontri realizzati ▪ Numero di iscrizioni

CINEFORUM

DESTINATARI	Tutti gli alunni della scuola
FINALITA'	<p>Il motivo principale di tale scelta è l'analogia tra cinema e letteratura, due forme d'arte che parlano al nostro immaginario, veicolano messaggi, ideologie, visioni del mondo, e lo fanno con immediatezza comunicativa e con grande capacità di incidere sul destinatario, in quanto si affidano alla suggestione delle immagini scritte e visive.</p> <p>Il cinema si è spesso accostato ai grandi testi letterari e ne ha tratto linfa vitale, creando capolavori paralleli in immagine; esso è, infatti, uno strumento valido di formazione degli alunni, avendo ottenuto il pieno riconoscimento della propria dignità artistica.</p> <p>La scelta oculata ed attenta delle pellicole può rivelarsi per i giovani un mezzo valido di riflessione e di crescita ed un'ulteriore occasione di incontro e socializzazione.</p> <p>A un gruppo ristretto di alunni si offrirà l'opportunità di assistere ad altre proiezioni realizzate all'interno della scuola nei limiti dei tempi disponibili.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza del testo letterario per un confronto con il film ▪ Sapere parlare per esprimere le esigenze di situazioni e contesti di vita quotidiana ▪ Sapere leggere testi informativi, descrittivi, narrativi ▪ Sapere scrivere testi informativi, descrittivi, narrativi <p>Sapere trarre le strutture linguistiche dalle situazioni comunicative</p>
RISORSE UMANE	Docenti della scuola
STRATEGIE	Verranno forniti ampi riassunti con pagine antologiche affinché tutti possano fruire del testo letterario e della sua trasposizione sul grande schermo.
CONTENUTI	Film (vedi progetto)
TEMPI	Durata annuale
MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livelli di partecipazione ▪ Indici di gradimento ▪ Vivacità del dibattito

LOGOS e IL QUOTIDIANO IN CLASSE

DESTINATARI	Alunni della scuola
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvicinare gli alunni al mondo della comunicazione ▪ Abituare i ragazzi al lavoro per "isola"
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere in relazione al destinatario ▪ Sapere sintetizzare

	<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire alcune tecniche giornalistiche▪ Conoscere la struttura del giornale▪ Sapere adeguare l'articolo allo spazio disponibile▪ Saper discutere▪ Svolgere ruoli diversi
PROGETTO E RISORSE	Docenti della scuola
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none">▪ Costituzione della redazione▪ Fissazione delle regole▪ Lettura del giornale▪ Osservazione ed evidenziazione di tecniche (la titolazione, la collocazione, le dimensioni, i caratteri...)▪ Raccolta degli articoli▪ La selezione▪ La stampa▪ La distribuzione
TEMPI	Progetto annuale
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none">▪ Adesione ai progetti: IL QUOTIDIANO IN CLASSE con LA STAMPA – IL CORRIERE DELLA SERA – IL SOLE 24 ORE, NEWS PAPER GAME con LA SICILIA , REPUBBLICA SCUOLA, CONCORSO SCIENTIFICO.▪ Pubblicazione del giornalino scolastico “□□□□□”
MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none">▪ Numero di articoli realizzati e pubblicati▪ Numero di pubblicazioni effettuate

LABORATORIO TEATRALE

premessa

- L'associazione culturale L'arpa che da anni ormai opera all'interno del Liceo Classico per la diffusione della cultura teatrale instaurando all'interno della scuola una lunga tradizione ricca di esperienze e di importanti riconoscimenti, propone anche per il prossimo anno scolastico un Laboratorio che miri, in continuità il percorso già effettuato, a un forte orientamento dell'offerta formativa verso il teatro.
- Il Laboratorio teatrale
- Il Laboratorio teatrale si propone la formazione di una cultura teatrale aperta alle più varie forme di comunicazione espressive. Sintesi di un mondo che si guarda allo specchio, ma anche universo in cui si creano e si distruggono i miti, le verità, i dubbi e le certezze dell'uomo, il teatro è lo spazio in cui si mettono a fuoco le potenzialità, si sciolgono le espressività psichiche dell'individuo e si ricreano emozioni, sensazioni, immagini. L'itinerario è finalizzato al potenziamento dei mezzi espressivi di ciascuno attraverso la consapevolezza del proprio corpo, della propria voce, della personale sensibilità di ogni futuro attore. Include lo studio del corpo in relazione allo spazio, le qualità energetiche del movimento, l'integrazione corpo-mente, le tecniche della narrazione, i metodi per correggere e migliorare l'uso di noi stessi nelle attività quotidiane. Sarà una guida per una maggiore

libertà di movimento, leggerezza, coordinazione ed equilibrio, per prevenire ansia, difficoltà di comunicazione ed acquistare maggiore elasticità, libertà, velocità... con la consapevolezza di appartenere ad un gruppo, imparando a gestire le proprie reazioni agli stimoli esterni. L'attività teatrale è un progetto educativo che permette all'individuo di ritrovare una propria dimensione e un proprio equilibrio, di scoprire "l'altra parte" della propria personalità per poterla gestire, di prendere contatto con impulsi inconsci che stimolano l'immaginazione e la fantasia per riscoprire la propria creatività. Con questi obiettivi il teatro non sarà solo un momento spettacolare fine a se stesso, ma l'inizio di un'apertura verso dimensioni espressive nuove.

FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI DEL LABORATORIO TEATRALE

- Fare teatro è sicuramente fonte di gratificazione e testimonianza di sincero interesse per la ricerca creativa; il presupposto fondamentale è il coinvolgimento e la cooperazione tesa a realizzare una nuova realtà, quella dello spettacolo o, come anche si dice, della “performance”.
- Spesso, pur presentando testi di autori noti, se non addirittura dei veri e propri “classici”, il gruppo che opera in un laboratorio teatrale ha la coscienza di lavorare su un progetto di rifondazione della realtà, non imitando in maniera dilettantistica gli attori di professione, ma cercando di mettere in gioco creativamente la propria fantasia.
- Fare teatro significa inoltre progettare l'incontro di uno o più attori con un pubblico, collocando il momento dello spettacolo a conclusione di un itinerario e di una pratica attraverso i quali decidere sia che cosa comunicare (il contenuto), sia come comunicare (la forma).
- Il teatro, indipendentemente dai diversi aspetti che assume agli occhi degli spettatori è sempre un processo produttivo, una successione di fasi operative racchiuse tra una o più intenzioni iniziali e una realizzazione finale: tale itinerario di formazione, scandito da ritmi piacevoli e spinte gratificatorie, fa sì che alla fine del processo, cioè nel momento della presentazione dello spettacolo, gli individui e i gruppi coinvolti a vario titolo nell'evento, non siano più gli stessi, ma si siano modificati e arricchiti grazie a un'esperienza così completa e totale quale è quella della attività scenica.
- Gli obiettivi che riesce a centrare pienamente un Laboratorio Teatrale condotto da animatori esperti sono quindi quelli di:
 - - Affinamento del gusto estetico;
 - - Approfondimento di un patrimonio di cultura, quale è quello teatrale, che ha dato esiti drammaturgici straordinari, sia a livello regionale, con i grandi autori dialettali, sia a livello nazionale ed internazionale;
 - - Creazione e rafforzamento dello spirito di cooperazione e del lavoro in team teso al raggiungimento di uno scopo finale;
 - - Abitudine ad esercitare le doti di autocontrollo, di disciplina, di memoria;
 - - Miglioramento sensibile delle proprie potenzialità espressive, non solo a livello verbale, ma anche a livello della comunicazione gestuale, non verbale;
 - - Miglioramento dell'equilibrio psico-fisico e di controllo dell'emotività;
 - - Capacità di leggere e interpretare la realtà da punti di vista non convenzionali;
 - - Capacità di risolvere problemi a partire da soluzioni fornite non dall'intelligenza razionale e logica ma da quella creativa, elaborata dall'emisfero destro del cervello;
- All'insieme degli obiettivi indicati si può senz'altro aggiungere quella che è la finalità principale del nostro lavoro di operatori culturali, finalità tesa a superare un'emergenza, che

non è solo strettamente territoriale, ma appartiene alla società del nostro tempo nel suo complesso.

- Ci riferiamo allo scadimento oramai generale della cultura, sempre più massificata, livellata verso il basso e non in grado di accrescere ed esercitare il nostro sguardo critico sulla realtà.

obiettivi educativi

- Superare blocchi emotivi, incertezze e paure;
- accrescere la fiducia in se stessi;
- acquisire autonomia e presa di coscienza delle proprie potenzialità;
- maturare il senso di responsabilità;
- suscitare il bisogno di valere;
- collaborare con altri vivendo insieme esperienze formative nuove;
- creare occasioni di riflessione e di conoscenza di sé;
- favorire l'apprendimento e la crescita culturale individuale;
- affinare capacità creative e gusto estetico;
- potenziare gli aspetti emotivo - affettivi, relazionali e comunicativi della personalità.

obiettivi specifici

- Prendere coscienza del proprio corpo;
- controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio, l'attenzione;
- utilizzare i gesti ed i rituali della comunicazione;
- migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi;
- comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo;
- scoprire le varie forme di comunicazione;
- stabilire relazioni di comunicazione profonda;
- conoscere ed utilizzare un testo base per elaborare un canovaccio;
- rappresentare, utilizzando simboli e oggetti, una messa in scena.
- Il LABORATORIO TEATRALE si qualifica come spazio aperto alla esplicitazione delle potenzialità comunicative, spesso inespresse, insite in ogni individuo, al riconoscimento del valore di unicità di ogni essere umano quando viene posto in condizione di libertà emotiva e creativa.
- Il laboratorio di animazione considera il ragazzo nella globalità della sua persona e mira a sviluppare la totalità e la correlazione delle diverse forme e possibilità espressive, privilegiando la conoscenza delle tecniche teatrali impostate sulla creatività, sulla creazione dal basso, sull'improvvisazione, sulla dinamica relazionale all'interno del gruppo, ma anche su suoni, parole, movimenti di ciascuno.
- A potenziare le valenze pedagogiche del Laboratorio Teatrale è anche il supporto del gruppo, della collettività che è indispensabile al compimento dell'obiettivo primario di ogni attività teatrale, vale a dire l'allestimento e la messa in scena di una performance finale che testimonia non solo la validità del prodotto artistico in sé, ma anche e soprattutto la bontà del percorso attuato per arrivare al vero e proprio spettacolo.
- Le attività saranno proposte sotto forma di gioco. Giocare con il corpo significa metterne in atto le infinite possibilità di movimento, di atteggiamento e di espressione.
- Altri esercizi teatrali verranno inseriti basandosi sul gesto, il ritmo, l'ascolto, il rilassamento, la fiducia nel compagno.
- Il training corporeo e vocale porterà al decondizionamento del corpo per poi arrivare, attraverso lo studio di testi e tecniche teatrali (clown, commedia dell'arte, etc.), a delle vere e

proprie improvvisazioni individuali e di gruppo, finalizzate alla ricerca di materiale che diverrà in seguito un vero e proprio spettacolo.

-
- Fasi di Lavoro
- 1^a fase
- teatro come attività di laboratorio
- - socializzazione con il gruppo;
- - giochi di fiducia;
- - presentazione di sé agli altri;
- - giochi di conoscenza;
- - tecniche di rilassamento e di concentrazione
- - ricerca e sblocco delle proprie potenzialità espressive;
- - la comunicazione, la sicurezza: analisi degli stati d'animo
- - La personalità, individuazione e potenziamento
- - l'improvvisazione e lo sviluppo della creatività
- - inizio e sviluppo dell'improvvisazione,
- - improvvisazioni (spazio, corpo e voce) con tecniche teatrali
-
- IL CORPO: conoscenza del proprio corpo
- Lavorare sul corpo vuol dire scoprirne limiti, possibilità e capacità espressive nonché averne cura; vuol dire imparare a rapportarsi al corpo degli altri.
- - espressione del corpo e del movimento
- - esercizi di espressione corporea e gestualità
- - diverse posture del corpo
- - tipi di camminata
- - esercizi di ritmo e movimento
- - giochi di mimo
- - la danza come liberazione corporea
- - lo spazio ed il tempo, studio e uso dello spazio
-
- LA VOCE
- La voce è intesa non solo come strumento di comunicazione ma anche in rapporto alla propria identità e agli stati d'animo. La voce è anche ascolto della voce degli altri e dunque ascolto come attenzione profonda e non superficiale.
- - respirazione diaframmatica
- - impostazione della voce
- - dizione
- - la lettura espressiva
-
- I PERSONAGGI
- - l'interpretazione dei personaggi teatrali;
- - costruzione del personaggio: la parola e il gesto.
- - i propri personaggi interiori, conoscenza ed uso
- - il coinvolgimento reciproco
- - l'identificazione con un personaggio
-
- L'ARTE DEL TEATRO
- - Il palcoscenico. La sua struttura. Le regole.

- - esercizi di lettura e narrazione: tempi, ritmi e gesti della narrazione teatrale
- - uso di oggetti, di materiali vari, del trucco e del travestimento
- - breve trattazione della storia del teatro: cos'è, varie forme
- - visita guidata ad un teatro per conoscerne la struttura
- - glossario teatrale
- - fruizione consapevole di uno spettacolo teatrale

- 2^a fase
- teatro come progetto e costruzione di uno spettacolo
- Le fasi in cui si suddividerà questa fase sono:
 - • PRESENTAZIONE dell'argomento o del soggetto,
 - • lettura di brani o testi proposti attinenti al tema,
 - • rielaborazione e collage di materiali (storie, spunti, idee, brani scelti, ...),
- improvvisazione sul tema;
 - • prime prove di improvvisazione sul materiale grezzo;
 - • prima stesura del copione;
 - • assegnazione delle parti;
 - • prove e costanti adeguamenti del copione in base agli esiti;
 - • progettazione della scenografia;
 - • preparazione del materiale di scena;
 - • reperimento e/o costruzione dei costumi;
 - • scelta delle musiche e montaggio del sonoro;
 - • prove;
 - • spettacolo

- La stesura del copione
- Il copione si definirà con il contributo di tutti attraverso un procedimento di scrittura di scena e di assemblaggio di testi non necessariamente nati per il teatro. Per arrivare ad una corretta e funzionale stesura si può procedere in diversi modi:
 - • Si può partire da semplici situazioni create con l'improvvisazione e si suggerisce ai ragazzi di scrivere tutte le indicazioni che a loro avviso sono necessarie per potere poi riprodurre la situazione e l'intenzione comunicativa.
 - • Attraverso la lettura dell'opera prescelta per mezzo di opportuni tagli, manipolazioni, montaggi e rimaneggiamenti di brani, si può creare un vero e proprio testo teatrale secondo un preciso percorso.
- Il risultato potrà diventare una narrazione corale, come primo livello di comunicazione espressiva, o, attraverso la drammatizzazione, portare ad uno spettacolo.
- Il testo dovrà essere manipolato per adeguarsi alle esigenze della recitazione partendo dai dialoghi, trasformando i discorsi indiretti in diretti ed inserendo le indicazioni necessarie per la precisazione di luoghi, tempi, stati d'animo, per ridurre o aumentare i personaggi in funzione dei ragazzi coinvolti sempre considerando i loro mezzi espressivi.
- Dall'esperienza diretta e la raccolta di materiali si giungerà all'elaborazione di un testo funzionale che costituisce la base per la recitazione, la scenografia, i costumi, la musica e che contiene tutte le indicazioni necessarie per far sì che lo spettacolo comunichi nel modo più chiaro possibile ciò che con quel lavoro si è voluto esprimere.

PERSONALE IMPEGNATO

- L'attività laboratoriale prevede la partecipazione di esperti (1 o più) dell'Arpa
- E la presenza di un docente della scuola con il ruolo di tutor.

TEMPI

L'attività si svilupperà presuntivamente a partire dai mesi di Dicembre o Gennaio fino al termine delle lezioni.

Di norma si prevede un incontro settimanale tranne nella parte finale in occasione dell'allestimento della rappresentazione finale.

Per la realizzazione del programma saranno necessarie 45/ 50 ore di attività con la compresenza di un esperto e del tutor.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà sviluppata in itinere mediante osservazioni continue sulle competenze maturate.

Al termine del percorso si procederà ad una valutazione, che avrà come luogo e momento privilegiato la rappresentazione finale integrata dalle osservazioni raccolte in itinere.

RAGAZZI PROTAGONISTI

DESTINATARI	Alunni dell'istituto
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">▪ Favorire la socializzazione fra gli alunni appartenenti a classi diverse della scuola▪ Agevolare la realizzazione della scuola come "comunità" di dialogo e di ricerca▪ Stimolare la crescita umana e sociale della persona
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">▪ Fare emergere e valorizzare i talenti e le capacità artistiche e musicali degli alunni▪ Coinvolgere gli alunni stessi nella ideazione, progettazione e realizzazione di uno spettacolo▪ Stimolare una riflessione comune sulle tematiche più significative offerte dallo spettacolo realizzato
RISORSE UMANE	Docenti della scuola
STRATEGIE	Lavori di gruppo
TEMPI	Progetto annuale
MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione▪ Indice di gradimento dello spettacolo

PATENTINO

Per la guida dei ciclomotori

DESTINATARI	15 / 29 Alunni della scuola
--------------------	-----------------------------

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">▪ Rendere consapevoli gli adolescenti della responsabilità che ci si assume nella circolazione scolastica▪ Educare alla legalità
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere le norme del codice della strada▪ Conoscere i segnali del codice della strada▪ Applicare le regole
RISORSE UMANE	Docenti della scuola Esperti
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezioni frontali▪ Esercitazioni pratiche▪ Utilizzazione di software
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">▪ Superamento degli esami per il conseguimento del patentino di guida
TEMPI : Periodo di svolgimento Durata	Da dicembre 2009 maggio 2010 Ore 20
Verifiche	Esami finali
MONITORAGGIO	Presenza Numero di esami finali superati sul totale

CONCORSI E INIZIATIVE

Adesione al progetto “Il giornale a scuola “del quotidiano Nazionale “LA REPUBBLICA”

Adesione al Progetto “IL QUOTIDIANO IN CLASSE”, con la collaborazione dei quotidiani nazionali “LA STAMPA”, “LA REPUBBLICA”

Adesione al progetto “ Newspaper game” della Sicilia

Adesione al concorso letterario “ Nicholas Green “

Adesione al concorso “ Agone Eschileo “

Adesione al concorso letterario“ Un mondo a colori “

Adesione al concorso letterario “ L’italiano tra arte, scienze e tecnologia”

Concorso cinematografico “ Eye school festival “

Partecipazione ai Certamen di lingue classiche

Progetto aree a rischio⁴

Da tempo la nostra società sperimenta e subisce il fallimento degli studenti nel sistema scolastico che si manifesta attraverso abbandoni, prolungamento eccessivo degli studi, elevato numero di debiti formativi, giovani drop-out e altri allarmanti aspetti che evidenziano disagio e atteggiamenti negativi nei confronti dello studio e della scuola.

⁴ Il presente progetto coinvolge le due scuole: Liceo Socio-psicopedagogico “D. Alighieri” e Liceo Ginnasio statale “Colajanni”

I risultati di indagini e ricerche mettono in risalto che le cause di tale fenomeno sono dovute all'assenza di motivazione, alla mancanza di adeguate abitudini allo studio, ad insufficienti strategie cognitive e metacognitive, a carenze nelle competenze personali e sociali degli studenti.

Le difficoltà che molti ragazzi evidenziano nell'apprendimento derivano non tanto da carenze nelle capacità cognitive di base quanto dalla mancanza di un atteggiamento adeguato verso l'apprendimento e di un metodo di studio flessibile. Inoltre, l'insuccesso scolastico e il conseguente abbandono, è, spesso, conseguenza di una mancata sperimentazione di situazioni scolastiche gratificanti per lo studente. L'interesse per le materie scolastiche ed il piacere di studiarle si sviluppano a partire dalla sensazione di "potercela fare" che lo studente sperimenta. Se ogni volta che uno studente si cimenta in un compito scolastico l'esito è deludente o, peggio, frustrante, egli avrà la sensazione che le sue energie siano state sprecate; pertanto la sua motivazione ad impegnarsi successivamente in compiti analoghi si ridurrà, per essere destinata ad altre attività, maggiormente soddisfacenti per la persona. Il progressivo allontanamento da questo genere di compiti renderà, nel tempo, difficile il recupero delle lacune createsi nei contenuti delle diverse materie scolastiche con conseguente ulteriore demotivazione da parte dello studente cristallizzando il senso di "impotenza appresa". Sperimentare situazioni scolastiche gratificanti e di successo, consente di prevenire o interrompere il circolo vizioso sopra descritto.

I dati sulla dispersione scolastica(che negli ultimi anni sembrano essere diventati ulteriormente problematici per le fughe –sotto diverse forme – dall'obbligo scolastico(vedi ricerca del MPI su *La dispersione scolastica: una lente sulla scuola*, 2001), rendono essenziali interventi che

- arricchiscano il quadro dell'offerta formativa della Scuola in una dimensione di maggiore "appetibilità";
- consentano, in termini di contenuti professionalizzanti, un grado più adeguato di "spendibilità" nel mercato del lavoro, anche superando l'abituale immagine del diplomato che aveva come unica prospettiva professionale il proseguire gli studi all'Università oppure, nel caso di alcuni indirizzi, l'inserimento nel pubblico impiego (tipico quello nella scuola elementare statale del diplomato al Magistrale).
- favoriscano l'incentivazione delle attività ricreative , il rilancio del turismo, la costituzione di piccole e media azienda singola e /o associata

Pertanto i bisogni e le esigenze, riferiti a Scuola, territorio e utenti , risultano essere:

Scuola : Bisogno di completare la proposta formativa verso l'utente per impedire la dispersione scolastica

Esigenza di svolgere la propria funzione formativa in maniera completa

Territorio : Bisogno di forza lavoro qualificata per il proprio sviluppo che abbia un grado di scolarità consono

Esigenza di utilizzare lavoratori che abbiano una propensione informata al lavoro associato come fatto imprenditoriale in alternativa al lavoro dipendente

Utenti : Bisogno di completare la propria formazione con competenze in più rispetto a quelle tradizionali

Esigenza di integrare il percorso didattico con possibilità formative miranti anche alla transizione scuola- lavoro

L'Istituto di Istruzione Superiore "D.Alighieri" intendere promuovere un intervento finalizzato alla riduzione degli insuccessi scolastici attraverso un processo educativo mirante al potenziamento negli studenti di quelle abilità di base indispensabili per promuovere i processi cognitivi e quindi facilitare l'acquisizione delle conoscenze.

Il progetto mira a prevenire l'insuccesso attraverso la promozione negli studenti del sentimento di adeguatezza nella costruzione del sé scolastico e di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istituzione ; a recuperare atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico che impedisca la dispersione; a migliorare le capacità comunicative e le relazioni interpersonali.

Mira inoltre a sviluppare capacità di trasferire in esperienze di pratica operativa un quadro di conoscenze di base su : comunicazione, psicologia, tecniche di animazione; a realizzare attività di natura ludica e ricreativa, a organizzare e gestire una microimpresa di animazione; ad acquisire atteggiamenti e abilità di tipo cooperativistico.

Vuole anche favorire l'immissione degli alunni in altro circuito formativo superiore (in percorso extracurricolare e/o al di là del compimento del ciclo scolastico)

L'Istituto di Istruzione Superiore “intendere promuovere, per gli studenti del primo biennio, un intervento finalizzato alla riduzione degli insuccessi scolastici attraverso un processo educativo mirante al potenziamento negli studenti di quelle abilità di base indispensabili per promuovere i processi cognitivi e quindi facilitare l'acquisizione delle conoscenze.

Il progetto mira a prevenire l'insuccesso attraverso la promozione negli studenti del sentimento di adeguatezza nella costruzione del sé scolastico e di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istituzione.

A questo scopo si intende intervenire a livello affettivo–motivazionale, cognitivo e metacognitivo, e cognitivo operativo attraverso diversi momenti che consentiranno di potenziare :

- l'empowerment cognitivo per rendere l'allievo protagonista del proprio processo formativo,(Mod. 1) Il conseguimento di un adeguato livello di efficienza nello studio attraverso una corretta acquisizione delle conoscenze promuove negli studenti il sentimento di adeguatezza nella costruzione del sé scolastico e atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istituzione.

Obiettivi formativi specifici e trasversali

Acquisire capacità per un ruolo attivo nelle soluzioni più adeguate a risolvere problemi della vita lavorativa ed associativa, selezionare e utilizzare le informazioni, conoscere ed interpretare le finalità dell'offerta formativa prescelta, comprendere il significato dell'evoluzione tecnologica, conoscere ed interpretare le dinamiche proprie del mondo del lavoro

Conoscere le strategie di sviluppo locale ed individuare le figure professionali emergenti . Supportare scelte consapevoli dei percorsi formativi o lavorativi più aderenti agli interessi individuali dei partecipanti ed alla domanda di mercato.

Far conoscere le tecniche basilari di sociologia, pedagogia e psicologia con riferimento ai possibili atteggiamenti umani.

Far conoscere i concetti e le metodologie indispensabili per chi deve efficacemente rapportarsi con gli altri.

Introduzione alle tecniche di animazione :

Imparare a salutare; a scambiarsi informazioni; a saper descrivere la propria attività, l'ambiente in cui si vive ,le attrazioni culturali, turistiche e naturalistiche.

Saper parlare degli hobbies, dello sport preferito e delle regole del gioco.

Saper comunicare e recepire le informazioni in maniere semplice e funzionale.Apprendere

le basi della parte tecnica dello spettacolo, conoscere i mezzi di comunicazione, i diritti e le responsabilità in materia di animazione e organizzazione di manifestazioni. .

Essere in grado di organizzare attività inerenti alla ludoteca, agli sport,al le serate, alle feste, all' esplorazione del territorio, alle manifestazioni.

Articolazione e contenuti del progetto

Il progetto verrà suddiviso nel seguente modo:

Fase di preparazione:

Preparazione progettuale esecutiva riferita alla messa a punto di tutta la fase propedeutica al bando ed alla realizzazione del progetto

Fase 1:

- Presentazione corso ed esplicitazione del programma

- **Presentazione del processo individualizzato di analisi delle motivazioni, degli interessi e della preparazione degli allievi**

- Valutazione preliminare delle competenze in ingresso,
- Contratto formativo
- Logistica di animazione
- Psicologia, pedagogia e sociologia.
- Comunicazione.
- Introduzione alle tecniche di animazione (gioco, spettacolo, sport e divertimento)

Fase 2

- Tecniche di animazione
- Formulazione di programmi di animazione ad hoc
- Messa in opera delle attività (organizzazione e coordinamento)

Fase 3

- Attività di orientamento in previsione dello stage.

Fase 4

- Stage in villaggio turistico

Valutazione e certificazione allievi

Investigazione mediante test , colloqui, prove pratiche, nonché costruzione di questionari di valutazione generale e specifica, , con documento di sintesi e documento di orientamento

Analisi e valutazione progetto

Mediante schede e questionari.

Tempistica

Fase	Durata	Obiettivi e destinatari	Contenuti / Attività
1	10	<p>Destinatari: alunni</p> <p>Accoglienza, Orientamento e Counselling</p> <p>Sperimentazione laboratoriale di alcune aree di situazioni professionali</p> <p>Colloqui singoli e di gruppo</p> <p>Conoscenza dei principi.</p> <p>Possesso delle tecniche specifiche.</p> <p>Produzione di materiale attinente a quanto appreso</p>	<p>Coinvolgimento dei corsisti, e rafforzamento della motivazione</p> <p>Logistica di animazione</p> <p>Tecnica dello spettacolo</p> <p>I materiali (suono, luci, palco, scenografie)</p> <p>La cartellonistica</p> <p>Mezzi di comunicazione e supporti</p> <p>Elaborazione budget d'attività</p> <p>Normativa in materia d'animazione</p> <p>organizzazione di manifestazioni (assicurazioni, permessi, sicurezza)</p>
2	20	<p>Destinatari: Alunni</p> <p>Conoscenza delle tecniche specifiche.</p> <p>Utilizzo di quanto appreso per una produzione personale</p>	<p>TECNICHE DI ANIMAZIONE</p> <p>Il contatto come base per l'animazione</p> <p>L'equipe</p> <p>I programmi</p> <p>L'informazione</p> <p>L'accoglienza e il saluto</p> <p>La presentazione</p> <p>L'organizzazione dei giochi e delle feste: i giochi sedentari; i giochi sportivi; i giochi in pista, la caccia al tesoro; i giochi di grande coinvolgimento; la festa Mascherata; la regia di una festa.</p> <p>Lo spettacolo: l'allestimento; il musical, il cabaret; lo spettacolo degli ospiti; il</p>

3	30	Destinatari: Alunni Orientamento	trucco; i materiali L'animazione per i bambini: il baby club; il mini club; lo junior club; la giornata con i bambini ; Le storie mimate; i burattini; la storia; i pupazzi giganti; lo spettacolo e la danza Le strutture turistiche , organizzazione e programmazione delle attività nei diversi settori. Simulazione guidata di attività programmate per le diverse situazioni possibili.
4	30	Destinatari: Alunni Trasformare quanto appreso in attività pratica	Stage full immersion in villaggio turistico

Mod. 5

Momento di verifica e di sintesi formativa sarà la realizzazione di un breve video
Saranno valutati l'interesse, la relazione con il gruppo, la produttività
La produzione dei testi e il ruolo dell'alunno durante le varie attività.

Linee metodologiche - Utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche

Nella 1° fase La metodologia di apprendimento sarà orientata (attraverso lezioni, discussioni guidate, lavori di gruppo) verso l' approfondimento delle conoscenze di base; l' autoreponsabilizzazione; la gestione partecipata; la socializzazione e la comunicazione delle esperienze.

Saranno utilizzati i computers e i sussidi audiovisivi.

Nelle fasi successive la metodologia sarà finalizzata all'azione, al raggiungimento della elaborazione e produzione personale di quanto appreso.

Si cercherà di far sì che gli allievi imparino ad utilizzare in maniera personale quanto appreso, si stimoleranno la partecipazione e il coinvolgimento.

Saranno utilizzati materiali per la produzione di suoni, luci, scenografie, di materiali vari per la creazione di oggetti e per la realizzazione dei vari tipi di intrattenimento, sussidi audiovisivi, computer, attrezzature e materiali sportivi.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e strumenti di valutazione delle conoscenze e delle competenze

Saranno effettuate:

- 1) Una valutazione ex ante per verificare la fattibilità del progetto.
- 2) Una valutazione in itinere per eventuali interventi di assestamento del progetto.

3) Una valutazione ex post dei risultati raggiunti

L'attività di verifica avverrà al termine di ogni fase ed al termine del percorso formativo.

La verifica iniziale sarà effettuata attraverso la somministrazione di test psico - attitudinali , con colloqui motivazionali e basandosi sull'osservazione esterna.

La verifica in itinere sarà effettuata attraverso prove pratiche .

La verifica finale sarà attuata attraverso questionari e il tirocinio pratico presso il villaggio turistico.

Momento di verifica e di sintesi formativa sarà la realizzazione di una rappresentazione teatrale

Saranno inoltre valutati l'interesse, la relazione con il gruppo, la produttività, il ruolo dell'alunno durante le varie attività.

Modalità e strumenti di monitoraggio e di valutazione del processo

Mediante le attività di monitoraggio saranno rilevati dati ed informazioni utili per la valutazione.

Saranno osservati, sistematicamente e periodicamente, se i tempi, i costi e le fasi di quanto man mano realizzato sono conformi ad ogni singola fase del progetto programmato e, in generale, al risultato finale atteso.

Con le attività di monitoraggio saranno verificati:

- L'efficacia, intesa come rendimento dell'azione, ossia la capacità dell'intervento di produrre i risultati ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- L'efficienza, considerata come la capacità dell'azione di ottimizzare in termini di produttività l'impiego delle risorse disponibili
- La congruenza, intesa come coerenza finanziaria delle varie fasi progettuali
- La coerenza, in riferimento all'analisi del contesto nel quale si attua l'intervento nonché al collegamento con le usuali attività curriculari svolte dagli studenti.

Il processo sarà monitorato e valutato attraverso l'utilizzo di:

- Questionario di ingresso
- Presenze /assenze
- schede e griglie di rilevazione e di apprendimento in itinere
- questionario di soddisfazione personale relativamente agli apprendimenti acquisiti (somministrato in itinere e in uscita).
- questionario di valutazione dello stage
- questionario di valutazione del corso
- analisi dei risultati
- Produzione di materiali ,produzione di uno spettacolo,

Un' altra area di indagine sarà la dimensione della soddisfazione degli studenti partecipanti e dei docenti indirettamente coinvolti: per il partecipante si tratterà di mettere a fuoco le attese nei confronti dell'azione e per verificarne la validità in rapporto alle concrete situazioni didattiche/curriculari; per l'organizzazione scolastica si tratterà di verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici relativi alla prevenzione degli insuccessi scolastici.

La valutazione dell'apprendimento ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso, per orientarlo o modificarlo secondo le esigenze;
- Controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'efficacia dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati ai fini del raggiungimento degli scopi prestabiliti;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;

L'attività di verifica avverrà al termine di ogni fase ed al termine del percorso formativo.

Valutazione ex ante per verificare la fattibilità del modulo.

Valutazione in itinere per eventuali interventi di assestamento del modulo.
Valutazione ex post dei risultati raggiunti.

Modalità e strumenti di informazione e pubblicizzazione

Le attività di informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa saranno indirizzate sia nei confronti del mondo esterno all'Istituto sia nei confronti dei potenziali utenti dell'intervento, interni all'Istituto.

Le modalità saranno condotte pubblicizzando il bando mediante:

- **La diffusione di depliant appositamente elaborati**
- **Avvisi sul sito web dell'Istituto**
- **Affissione presso la bacheca dell'Istituto**
- **Interventi diretti da parte dei docenti nelle classi frequentate dai potenziali destinatari dell'intervento**

L'attività di sensibilizzazione, informazione, pubblicità e disseminazione sarà effettuata attraverso i mass media e mediante l'affissione di manifesti, locandine e volantini. Al progetto sarà dedicato uno spazio sul sito web dell'istituto.

Sarà data informazione alle famiglie degli alunni dell'Istituto e delle scuole medie attraverso incontri, depliant e materiale audiovisivo

- C/o segreteria della scuola
- C/o la bacheca dell'Istituto
- Circolare presso le classi
- **Interventi diretti da parte dei docenti nelle classi frequentate dai potenziali destinatari dell'intervento**

Alla fine del corso si avranno le seguenti azioni di pubblicizzazione dell'intervento

- Raccolta dei dati significativi.
 - Produzione di uno spettacolo
 - Elaborazione grafica e testuale dei materiali prodotti in cui sarà riportata la fonte di finanziamento per l'attività formativa.
 - Diffusione attraverso giornali e televisioni locali dei risultati e della possibile ripetizione dell'azione
 - Presentazione agli organi collegiali della scuola ed ai consigli di classe dei risultati ottenuti
- Per le attività e i corsi inseriti nel Piano integrato di Istituto nonché nel Piano Operativo Regionale si rinvia ai rispettivi progetti.